

COMUNICATO STAMPA

OXFAM: “COVID 19, VACCINI, TERAPIE E TEST DIVENTINO UN BENE PUBBLICO, PRIVI DI BREVETTI E ACCESSIBILI A TUTTI”

Lo stanziamento di oltre 8 miliardi deciso nella conferenza di ieri promossa dalla Commissione europea è un primo passo positivo, ma servirà un enorme sforzo comune a livello globale per non mettere a rischio decine di milioni di vite.

L’impegno dell’Italia ha rispettato le attese, adesso è fondamentale che le risorse pubbliche impegnate, vengano usate a vantaggio di tutti, in particolare dei più vulnerabili.

Si può sostenere l’appello di Oxfam al G20 per garantire cure gratuite per tutti, firmando la petizione #NONSEISOLO [QUI](#)

Roma, 5 maggio 2020_ È cruciale che i Governi mettano a disposizione di tutti in ogni parte del mondo i vaccini, le terapie e i test diagnostici indispensabili a sconfiggere la pandemia da coronavirus. Se non sarà così, la vita di decine di milioni di persone sarà messa a rischio.

È l’appello lanciato da Oxfam all’indomani della conferenza internazionale aperta ieri dalla Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, che ha impegnato oltre 8 miliardi di dollari per raggiungere un obiettivo che però appare ancora lontano.

“Gli stanziamenti decisi ieri, sono un primo passo positivo, ma non sono sufficienti a compensare l’enorme disuguaglianza di accesso ai servizi sanitari che attraversa il pianeta, che separa chi può curarsi, da chi non ne ha la possibilità - ha detto Sara Albiani, policy advisor di Oxfam Italia sulla salute globale – Serviranno molti più fondi pubblici per sostenere la produzione e un’equa distribuzione a livello globale di vaccini, terapie e test diagnostici. Così come per reclutare milioni di nuovi operatori sanitari, senza i quali i paesi più poveri non potranno affrontare la pandemia”.

Uno scenario, potenzialmente devastante, di fronte a cui **Oxfam chiede con forza ai leader di Governo** - che interverranno all’assemblea generale dell’Organizzazione Mondiale della Sanità in programma dal 17 al 21 maggio - **garanzie stringenti, affinché i vaccini, le terapie e i test diagnostici che saranno sviluppati con fondi pubblici, siano privi di brevetti e quindi resi disponibili gratuitamente in tutti i Paesi.**

“Dobbiamo scongiurare la possibilità che si ripetano gli errori fatali commessi nella lotta all’HIV e all’influenza suina, che sono costati innumerevoli vite, a causa degli interessi portati avanti da corporation e Governi che hanno reso per molto tempo vaccini e cure troppo costose per chi ne aveva più bisogno, ritardandone la distribuzione ai più vulnerabili, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo – continua Albiani - Per fortuna in questo momento il rifiuto espresso dal Presidente Usa Trump, di avviare una collaborazione internazionale, rimane una posizione isolata, perché senza uno sforzo comune a livello globale, sarà sempre più difficile superare questa crisi”.

Positivo l’impegno assunto dall’Italia

*“L’impegno assunto ieri dal Premier Conte per lo stanziamento di oltre 140 milioni di euro a sostegno della lotta globale alla pandemia, **dimostra una forte attenzione del nostro Paese a convergere su uno sforzo comune. Adesso l’augurio è che proprio in vista della prossima assemblea dell’OMS, l’Italia possa giocare un ruolo sempre più determinante in questa direzione**”, conclude Albiani.*

Si può sostenere l’appello di Oxfam al G20 per garantire cure gratuite per tutti, firmando la petizione #NONSEISOLO su <https://www.oxfamitalia.org/petizione-emergenza-coronavirus/>

Ufficio stampa Oxfam Italia

Mariateresa Alvino - 348.9803541 - mariateresa.alvino@oxfam.it

David Mattesini - 349.4417723 - david.mattesini@oxfam.it

Elia Gelati – 334.7741778 – elia.gelati@oxfam.it